

/ Ser<sup>mo</sup> Sig<sup>or</sup> mio oss<sup>mo</sup>

Se bene V.A.S.<sup>ma</sup> non mi favorisce mai de suoi comandamenti, come desiderarei per fargli conoscere col servirla qualche effetto dell'osservanza mia; nondimeno non posso lasciare di supplicarla  
5 delle sue gratie come hora farò per l'istanza che mi si fà da persona à me gratissima. Però presupponendomisi che Giuseppe Pulcino dottore di legge et vassallo di V.A.S. habbia fatto molti offitii nellò stato di V.A.S. cioè in cività di Penna, città di  
10 ca stelli di Abruzzo, Borbone et altri, et sempre con sodisfattione di V.A.S. et delli suoi popoli, vengo à supplicarla che gli sia raccomandato il suddetto Pulcino per servitore ò nelli sodetti governi, ò altri simili, che oltre si crede servirà fedelmente, io anche restarò di tal gratia obligatissimo all'A.V.S. alla quale faccio riverenza pregandogli da Dio vera felicità. Di Roma il di  
15 3 di luglio 1610.

Di V.A.S.<sup>ma</sup>

Devotissimo servitore

Il Card<sup>le</sup> Bellarmino.